



Il vicesindaco Luciano Cicogna

Fondazione Aquileia, Cicogna contro il direttore Fratte

► AQUILEIA

È ancora polemica sul futuro della Fondazione Aquileia dopo le dichiarazioni dell'assessore regionale De Anna, il quale, nei giorni scorsi, aveva annunciato di voler nominare un nuovo presidente al vertice della Fondazione e un amministratore unico, nella figura dell'attuale direttore generale, Gianni Fratte. Il vicesindaco, Luciano Cicogna, si inserisce

oggi nel dibattito e replica a quanto dichiarato ieri dall'assessore provinciale Franco Mattiussi, intervenuto per difendere le posizioni di De Anna. «Per la prima volta - dice Cicogna - mi trovo d'accordo con Franco Mattiussi quando dice che Aquileia ha bisogno di essere governata con una modalità imprenditoriale, solo che questo compete al direttore e non certo al presidente, che ha altre competenze. O vogliamo

forse che la Fondazione abbia due manager?». Cicogna non risparmia un attacco al direttore Fratte: «Forse Mattiussi non ha capito o non vuole capire, impegnato a difendere la posizione, che il vero problema è il direttore, al quale viene chiesta una grande competenza per gestire una struttura importante come la Fondazione. Le polemiche nate un anno fa, quando Fratte è stato nominato direttore dalla Regione, non

erano casuali. Fratte è l'unico stipendiato». Aggiunge Cicogna: «Quando il Comune pensò, nel 2006, alla nascita della Fondazione, che poi la Regione volle realizzare, Aquileia usciva da un periodo di 50 anni durante i quali i rapporti tra Comune e Soprintendenza erano conflittuali. L'obiettivo è stato quello di mettere attorno ad un tavolo tutti i soggetti coinvolti nella valorizzazione della cittadina, purtroppo in

modo non coordinato».

Il vicesindaco parla anche della Sud Halle: «L'importanza della collaborazione tra enti è stata fondamentale nella realizzazione della Sud Halle costruita impegnando al meglio i soldi pubblici, tutto in 5 mesi, una cosa impensabile qualche anno fa. La funzione del presidente è anche quella di conciliare le parti per raggiungere un migliore risultato finale. Nessun altro più del presidente e sindaco pro tempore di Aquileia, come rappresentante della comunità, ha interesse affinché la Fondazione operi al meglio e nei tempi più brevi». (e.m.)

► TERZO D'AQUILEIA

Istituire un registro comunale delle dichiarazioni anticipate di volontà relative ai trattamenti sanitari (testamento biologico) per tutti i comuni dell'Associazione intercomunale del cervignanese (Cervignano, Aquileia, Fiumicello, Terzo, Villa Vicentina, Ruda e Campolongo Tappogliano). L'iniziativa, promossa dal Coordinamento della sinistra della Bassa friulana, ha come obiettivo quello di dare la possibilità ai cittadini di sottoscrivere e depositare in comune, come atto ufficiale, una dichiarazione anticipata sulla loro volontà di sottoporsi o meno ad eventuali trattamenti sanitari futuri nel caso in cui la persona possa non essere in grado di esprimere il proprio consenso a quella determinata terapia medica. Impossibile non pensare al caso Eluana Englaro che ha fatto discutere tutta Italia. «Il nostro intento - spiega Mattia Capuana, referente del Co-

L'appello da Terzo: nel Cervignanese il registro sul fine vita

Il coordinamento della sinistra per il testamento biologico Stasera il primo incontro con l'associazione "Per Eluana"

ordinamento per Terzo - è quello di informare i cittadini su un tema complesso non ancora regolato da una legge, lasciando un vuoto normativo che non permette ai cittadini di trovare risposte. Non abbiamo la presunzione di dire alle persone come vivere ma vogliamo che

ognuno possa decidere della propria vita. Il nostro obiettivo è di creare un registro comunale per tutti i comuni del mandamento». Per discutere questo tema, questa sera, a Terzo, nella Galleria Calligaris, ci sarà un'assemblea pubblica con relatori d'eccezione a cominciare

dal dottor Amato De Monte, Direttore della Soc di anestesia e rianimazione I° e del dipartimento di anestesia e rianimazione dell'azienda Ospedaliero-Universitaria Santa Maria della Misericordia di Udine e socio fondatore dell'Associazione Per Eluana. Saranno presen-



Anche il dottor De Monte stasera all'incontro di Terzo d'Aquileia

ti anche Corrado Libra, dell'Associazione Luca Coscioni di Udine, Cecilia Nassimbeni, medico anestesista che parlerà del codice di deontologia medica, Cinzia Gori, Portavoce del Coordinamento Laico Nazionale, Matteo Negrari, assessore al Comune di Staranzano (che ha

già istituito il registro) e Loredana Baldassi Margutti, una mamma che porterà la sua esperienza. Le prossime riunioni saranno organizzate a Cervignano, il 26 gennaio e a Fiumicello, il 3 febbraio.

Elisa Michellut

© RIPRODUZIONE RISERVATA